

dr. dr. med. Francesco Riva



Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Padova, consegue una Borsa di Studio presso il reparto di Chirurgia Maxillo Facciale Università di Münster (Germania). Specializzazione in Odontostomatologia presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e in Chirurgia Maxillo Facciale presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II. Direttore Unità Operativa Complessa Chirurgia Odontostomatologica dell'Ospedale Odontoiatrico "George Eastman" di Roma. Presidente e Direttore Scientifico di Biomatch-Oral (Società Italiana per lo Studio dei Biomateriali in Chirurgia Orale e Medicina Rigenerativa). Direttore dell'Ambulatorio "George Eastman". Componente del Comitato Nazionale per la Sicurezza Alimentare. Autore di pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali ed internazionali e relatore a congressi nazionali ed internazionali.

Chirurgia Maxillo Facciale presso la divisione di Chirurgia Plastica della Clinica S. Pio X di Milano dal 1999. Responsabile dell'U.O.C. di Chirurgia Maxillo Facciale dell'Istituto Ortopedico Galeazzi di Milano dal 2000. Consulente del reparto di Chirurgia Maxillo-Facciale dell'Istituto Stomatologico Italiano di Milano. Consulente dell'U.O.C. di Otorinolaringoiatria dell'Ospedale Niguarda-Cà Granda di Milano. Coautore di 104 pubblicazioni scientifiche su riviste indizzate e non.

dr. med. Francesco Grecchi



Laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Chirurgia Generale e Chirurgia Maxillo Facciale all'Università di Milano nel 1981. Specializzato in Chirurgia Generale nel 1986. Specializzato in Chirurgia Maxillo-Facciale nei 1991. Assistente Chirurgo dal 1984. Dirigente di 1° livello presso la divisione di Chirurgia Maxillo Facciale dell'Ospedale Niguarda di Milano dal 1995. Aggregato di

Chirurgia Maxillo Facciale presso la divisione di Chirurgia Plastica della Clinica S. Pio X di Milano dal 1999. Responsabile dell'U.O.C. di Chirurgia Maxillo Facciale dell'Istituto Ortopedico Galeazzi di Milano dal 2000. Consulente del reparto di Chirurgia Maxillo-Facciale dell'Istituto Stomatologico Italiano di Milano. Consulente dell'U.O.C. di Otorinolaringoiatria dell'Ospedale Niguarda-Cà Granda di Milano. Coautore di 104 pubblicazioni scientifiche su riviste indizzate e non.



CASA DI CURA PRIVATA
VILLA BENEDETTA
Circovallazione Cornelia n. 65
00165 Roma
Tel. **06 666521**
Fax **06 66 21630**
www.villa-benedetta.it
segreteria@villa-benedetta.it



KAROL WOJTYLA
HOSPITAL
Viale Africa n. 32 - 00144 Roma
Tel. **06 54999**
Fax **06 54992138**
www.casadicurakwh.it
segreteria@casadicurakwh.it



POLIAMBULATORIO
SEMEIOLOGICO
ROMANO
Via Nizza n. 22 - 00198 Roma
Tel. **06 8413992**
Fax **06 8540003**
www.semeiologico.it
info@semeiologico.it

www.villabenedettagroup.it



Responsabile
dr. dr. med. Francesco Riva



CHIRURGIA ORALE
CHIRURGIA MAXILOFACCIALE
Trattamento chirurgico
di pazienti con patologie ad alto rischio

- Chirurgia implantare computer guidata

L'Implantologia ha negli anni cambiato radicalmente il percorso terapeutico di quei pazienti che hanno necessità di sostituire un numero elevato di denti. Le nuove tecniche e soprattutto i materiali biocompatibili di ultima generazione, permettono di eseguire interventi chirurgici non invasivi e fornire al paziente protesi personalizzate, costruite al Cad-Cam.

- Trattamento delle lesioni del cavo orale

Una specificità del Centro è quella di istituire un percorso di diagnosi precoce ed eliminazione delle lesioni del cavo orale con il coinvolgimento del paziente all'autodiagnosi ("guardati in bocca").

- Trattamento delle inclusioni dentarie

Con l'evoluzione umana l'esigenza masticatoria si è fortemente modificata con il passaggio da cibi crudi e duri delle ere preistoriche ai sofisticati cibi attuali e di conseguenza negli ultimi duemila anni la lunghezza dei mascellari negli esseri umani si è notevolmente accorciata. A discapito dello spazio riservato ai denti del giudizio che spesso nel fuoriuscire vanno ad affollare l'arcata o spesso rimangono inclusi.

- Trattamento di lesioni osteolitiche (cisti)

Queste lesioni vengono asportate rispettando le strutture ossee, permettendo la riabilitazione implantare senza dover ricorrere a chirurgia ricostruttiva.

- Trattamento delle atrofie ossee

Con la perdita degli elementi dentali l'osso va incontro al riassorbimento, questo rende impossibile l'inserimento di impianti.

La chirurgia additiva viene eseguita utilizzando sia l'osso del paziente, sia nuovi materiali biocompatibili, a volte costruiti on-demand per il singolo paziente.

I TRATTAMENTI POSSONO ESSERE ESEGUITI:

- in regime ambulatoriale
- in regime di day surgery
- in regime di ricovero

PAZIENTI CON PATOLOGIE AD ALTO RISCHIO

Anche un semplice intervento di curettage (pulizia dentale profonda) può essere un rischio se si è emofilici o in terapia antiaggregante o anticoagulante. Anche una banale anestesia locale può provocare seri danni ad un paziente con gravi problematiche allergiche. Pazienti cardiopatici, ipertesi o diabetici possono avere complicazioni e ritardi nella guarigione dopo un intervento di chirurgia orale. Pazienti oncologici hanno spesso difese immunitarie abbassate che richiedono un trattamento antibiotico, come pure pazienti trapiantati che assumono farmaci antirigetto. E come loro tanti altri pazienti presentano problematiche che creano ansia in chi deve sottoporsi ad un trattamento odontoiatrico e sono spesso motivo di trascuratezza di patologie del cavo orale. L'approccio del dentista deve essere quindi quello di una corretta analisi dell'anamnesi del paziente per concordare insieme il miglior protocollo per evitare crisi e complicanze.

PATOLOGIE AD ALTO RISCHIO

- DIABETICI
- CARDIOPATICI
- EMOPATICI (coagulopatie congenite ed acquisite)
- ALLERGOPATICI
- ONCOLOGICI
- OSTEOPOROTICI
- FOBICI

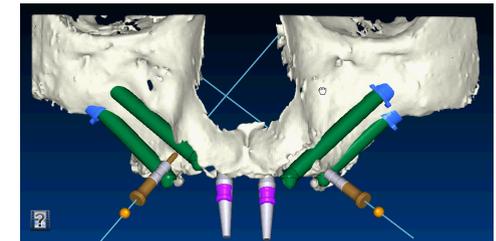
• CHIRURGIA ZIGOMATICA (ZYGOMA BUILDING)

Abbiamo a che fare con una popolazione sempre più anziana e con esigenze economiche e socio-culturali complesse.

Gli impianti e gli innesti invecchiano come tutto ciò che partecipa al corpo umano e nessuno può prevedere la velocità del loro decadimento.

L'estetica di un impianto «vecchio» è ben peggiore di quella di un dente.

La tecnica del Zigoma Building permette di risolvere situazioni cliniche estreme (pazienti con estreme atrofie ossee e con esiti di insuccessi terapeutici precedenti, pazienti oncologici che hanno subito ampie resezioni ossee, pazienti che presentano osteonecrosi dei mascellari) inserendo sulle ossa zigomatiche impianti particolari che permettono di applicare protesi fisse costruite al computer prima dell'atto chirurgico. Il paziente verrà così dimesso già con una protesi immediata e riprendere la sua attività nel giro di pochi giorni.



• CHIRURGIA MALFORMATIVA dismorfica

I pazienti che presentano malformazioni dento-scheletriche vengono trattati pianificando le osteotomie al computer e riducendo in maniera significativa i tempi dell'intervento e aumentando la precisione del risultato.

